

Sandro PARENZO presenta

**Quando tutto è finito...
arriva il momento di ricominciare**

COLIN FIRTH

EMILY BLUNT



IL MONDO DI **ARTHUR NEWMAN**

GRUPPO



DISTRIBUZIONE VIDEA

Via Livigno, 50 - 00188 Roma - Tel 06.331851
Fax 06.33185255 - distribuzione@videa-cde.it

UFFICIO STAMPA ORNATO COMUNICAZIONE

Via Flaminia, 954 - 00191 Roma - Tel. 06.3341017 - 06.33213374
Mob. 339.7661943 - ornatocomunicazione@hotmail.com

5 SETTEMBRE 2013



FOCUS
FEATURES
INTERNATIONAL

www.ilmondodiARTHURNEWMAN.it



facebook.com/Videa



youtube.com/Videa



twitter.com/VideaCDE

LOGLINE

Una deliziosa storia romantica tra due persone che tentano disperatamente di reinventare le loro vite e, attraverso il loro amore, troveranno il modo di accettare se stesse.

SINOSI

Wallace Avery è stanco della sua vita. Divorziato, perennemente in conflitto con il figlio, insoddisfatto della sua situazione sentimentale, decide che è arrivato il momento di dare una svolta radicale alla propria esistenza: cambia letteralmente vita, acquista una nuova identità assumendo il nome di Arthur Newman e intraprende il viaggio verso la sua personale Oz – Terre Haute, nell'Indiana – dove ha la possibilità di lavorare come professionista nel mondo del golf. L'idea di Wallace è quella di provare a ricominciare da zero. Ma i suoi piani vengono scombinati dall'incontro con Michaela Fitzgerald, che Arthur trova svenuta sul bordo della piscina di un motel. Lei ci mette solo un paio d'ore a smascherare l'imbroglio di Arthur, scoprendo la sua vera identità; a lui invece servirà più tempo per smascherare lei.

Colin Firth ed Emily Blunt sono i protagonisti di questa delicata commedia romantica sulla crisi d'identità.

IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN, scritto dalla sceneggiatrice Becky Johnston, ci fa scoprire come due persone, pronte a tutto pur di rifarsi una vita, trovino insieme il modo di assumersi la responsabilità di essere quello che sono.

DICHIARAZIONE DEL REGISTA

In una giornata di sole a Los Angeles, mi sono ritrovato a fissare il vuoto fuori dalla finestra della mia camera. Il progetto di un film su cui avevo lavorato era svanito appena qualche settimana prima di cominciare a girare. Mi sentivo esausto e come se avessi una nuvola nera che galleggiasse sopra la testa.

Ero apatico e sfiduciato nei confronti del mondo al pensiero di cosa avrei potuto fare dopo, semmai mi fosse capitato qualche altro progetto. Il giorno stesso mi è arrivata questa insolita sceneggiatura intitolata IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN. Era la storia di un uomo che si ritrova a vivere una vita diversa da quella che aveva immaginato e decide così di inscenare la propria morte e di ricominciare da capo. Non potevo lasciamela scappare. Era una storia veramente originale di riscoperta della propria identità che riusciva ad evitare tutto ciò che avevo sempre detestato nei film che trattano la scoperta di se stessi.

Era piena di humor, emozione e personaggi stravaganti. Se avessi letto quella sceneggiatura un altro giorno non sono sicuro che avrebbe avuto lo stesso effetto, ma è andata così.

Colin Firth è stato l'unico e il solo attore che ho avuto in mente per il ruolo di Arthur. E' stato molto semplice, era l'unico della lista. Qualche settimana dopo sono volato a Londra per incontrarlo. Dopo un po' che parlavamo ha detto sì e così è stato.

Credo che anche per lui la sceneggiatura sia arrivata al momento giusto, e questo ruolo per lui rappresentava una sfida, cosa di cui Colin è coraggiosamente sempre in cerca.

Quando Emily si è aggiunta al progetto, l'unica domanda rimasta era se tra i due si sarebbe instaurata quella chimica particolare che i personaggi avevano sulla carta.

Dal primo momento in cui ho visto Colin e Emily interagire nella vita reale, dentro di me sapevo che avrei realizzato il film che avevo in testa.

Che cosa faresti se avessi la possibilità di ricominciare la tua vita da zero? Questa per me è una domanda molto interessante e, come avranno modo di scoprire anche gli spettatori, è una faccenda molto più complicata in pratica che in teoria.

- *Dante Vincent Ariola*

INTERVISTA A DANTE ARIOLA

Ci racconti IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN. Come descriverebbe il film?

Secondo me è un film sull'identità, su chi avresti voluto essere nella vita rispetto alla persona che sei diventato. C'è qualcosa d'interessante nello spogliare un personaggio di tutti i suoi strati per vedere cosa si nasconde dentro di lui. E' un viaggio alla scoperta di se stessi che, però, non contiene alcuna convenzione tipica di questo tipo di storie.

Cosa l'ha spinto a girare IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN?

Amo l'idea di raccontare una storia in cui l'antagonista esiste solo all'interno della tua testa.

Dal principio al prodotto finale, può darci un'idea della sua sequenza temporale? Quanto tempo ha impiegato a lavorare a questo progetto?

C'è voluto un anno e mezzo, dal momento in cui ho mandato la sceneggiatura a Colin fino alla fase di montaggio. Sembra siano passati tanti anni, mentre è stato solo ieri.

Com'è stato collaborare assieme alla sceneggiatrice del film, Becky Johnston?

Becky è stata una collaboratrice magnifica. Paradossalmente, era lei quella che voleva fare più cambiamenti, mentre io ho cercato di preservare l'originalità della prima stesura. La sceneggiatura è stata scritta più di 20 anni fa. Ma non risentiva del passaggio del tempo, e questo era un elemento che volevo preservare. Mi ricordava i grandi film americani degli anni '70 che adoravo quando ero giovane.

In IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN c'è un cast impressionante: Colin Firth, Emily Blunt e Anne Heche, solo per citarne alcuni. Ci può dire qualcosa del casting?

Avevo in mente un solo attore per il ruolo di Arthur, e cioè Colin. Gli ho mandato la sceneggiatura e poi ho preso l'aereo per andare a trovarlo a Londra. Quando l'ho incontrato sapevo che era lui Arthur, che era perfetto per il ruolo. Abbiamo parlato di quale attrice sarebbe stata sufficientemente camaleontica per interpretare il ruolo di Mike, e ci è venuto subito in mente il nome di Emily. Perciò è stato tutto più rapido di quanto mi sarei aspettato. Pensavo che Anne sarebbe stata magnifica perché avrebbe conferito qualcosa d'inaspettato al suo personaggio e alla sua interazione con Kevin, che doveva essere ben più che solamente materna. E' sempre stato un sogno per me lavorare con M. Emmet Walsh.

Come ha preparato gli attori per i loro ruoli, prima delle riprese?

Abbiamo parlato di quale fosse la vera natura dei personaggi, di chi fossero sotto alle identità che avevano assunto. Becky, la sceneggiatrice, ha scritto delle storie molto elaborate per i personaggi di Colin ed Emily, offrendo loro uno sguardo su ciò che si cela dietro alle identità che i loro personaggi hanno assunto, e sul perché abbiano fatto quello che hanno fatto.

E' cambiata molto la sceneggiatura quando avete iniziato a girare? Avete integrato del materiale aggiuntivo nel film?

Non molto. Abbiamo aggiunto alcune scene che spiegano meglio il momento in cui Arthur e Mike assumono delle nuove identità.

Come regista, qual è stata la difficoltà maggiore, o la lezione che ha imparato durante le riprese di IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN?

Credo che trovare il tono e l'equilibrio del film sia stata la cosa più difficile. Riuscire a equilibrare emozioni reali e situazioni assurde può essere arduo. Gli attori hanno dovuto fare un lavoro molto intenso in poco tempo. Era importante creare uno spazio in cui potessero riuscirci.

Quale vuole che sia il messaggio che il pubblico riceverà da questo film?

Forse vorrei che si chiedessero: "Sto vivendo una vita autentica o anche io ho diverse identità?".

Qual è il suo prossimo progetto?

Sto lavorando a "*Burnt Orange Heresy*", scritto da Charles Willeford, e adattato da Scott Smith.

I FILMMAKERS

DANTE ARIOLA – Regista

Dante Ariola è stato candidato sei volte per il prestigioso premio DGA Commercial Director of the Year, che ha poi vinto nel 2006. Ci ha regalato alcune delle pubblicità più memorabili, tra cui: quella in cui Lance Armstrong fa la respirazione bocca a bocca a un elefante in "Elephant" della Nike; le stelle del rock che cadono dal cielo in "Falling Stars" di XM Radio; una versione aggiornata de "Il Laureato" in "Big Day" della Volkswagen; un androide che desidera essere un umano in "Human" per Johnnie Walker; una "Palla di Neve" di persone, oggetti e detriti che diventa sempre più grande e veloce dopo che un tizio inciampa su una strada di San Francisco, per Travelers Insurance; un anziano che riceve una seconda possibilità dalla vita dopo il suo "Primo Assaggio" di Coca Cola; l'originale omaggio della Nike alla corsa in "Addicted"; il famoso omaggio di J.C. Penney alle scene cinematografiche in "Life Imitates Art" e la campagna della Playstation 3 "This is Living Hotel".

Ariola è cresciuto a New York, nel West Village, e ha frequentato la famosissima High School of Music and Performing Arts. La sua prima occasione importante come regista di video commerciali è arrivata con lo spot del Seattle Film Festival "I Like to

Watch,” su un prete che ascolta le perverse confessioni di un parrochiano pentito, nonché avido cinefilo. Dal 1997 al 2001 Ariola ha seguito a produrre spot intelligenti e dinamici. Nel 2000, la sua campagna per Budget Car Rental ha vinto il Leone D'Oro a Cannes, il premio per la “Migliore Campagna” all'AICP, il premio Gold and Bronze One Show e il Clio Award.

Dante Ariola ha diretto un grande numero di spot visivamente originali per marche come Adidas, Budget, Heineken, Pepsi, Gatorade, AMP, Hewlett Packard, Wrigley's, Stella Artois, Levi's, Lee Jeans, Nike, Jordan Brand, ed una pluripremiata campagna pubblicitaria per ESPN, solo per citarne alcuni. Ariola ha ottenuto riconoscimenti anche per il suo lavoro per Volkswagen, XM Radio, Nike, Sony Playstation 3, Wrigley, Pepsi, Farmer's Insurance, Ladders.com, Bridgestone, Proctor & Gamble, e Nissan.

“IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN”, che segna il suo debutto cinematografico, è stato proiettato al Festival del cinema di Toronto del 2012.

BECKY JOHNSTON – Sceneggiatrice, Produttrice

Becky Johnston è stata la co-sceneggiatrice, assieme a Pat Conroy, de “Il Principe delle Maree” diretto da Barbra Streisand. La sceneggiatura del film è stata candidata agli Oscar e ai Writer's Guild Awards del 1992.

Becky ha inoltre scritto la sceneggiatura di “Sette Anni in Tibet” (1996), per la regia di Jean Jacques Annaud. Nel 1986 ha scritto “Under the Cherry Moon” diretto da Prince. Ha scritto sceneggiature per registi come: Gus Van Sant e Oliver Stone -- The Mayor of Castro Street (1994). Jean Jacques Annaud -- Fernando Lopes (1998). George Miller -- Wonder Woman (2001). Martin Scorsese -- From the Outside (2006-2007). Steven Spielberg -- St. Agnes' Stand (2008). Ridley Scott -- Gucci (2009-2010). Brad Bird -- 1906 (2011).

IL CAST

COLIN FIRTH

Colin Firth ha alle spalle una formazione teatrale classica, di stampo britannico. E' un attore premio Oscar e un veterano del cinema, della televisione e del teatro, che vanta un impressionante curriculum e una carriera che va avanti da tre decenni. E' apparso in tre film che hanno vinto l'Oscar come Miglior Film: “Il Discorso del Re”, “Shakespeare in Love” e “Il Paziente Inglese.” Nel 2011, per la sua performance nel ruolo di Re Giorgio VI ne “Il Discorso del Re”, Firth ha vinto l'Oscar, il Golden Globe, lo Screen Actors Guild Award, il British Independent Film Award, il Critics' Choice Award e il suo secondo BAFTA consecutivo. Inoltre la pellicola ha vinto l'Oscar come Miglior Film e uno Screen Actors Guild Award per il ‘Miglior Cast’.

Nel 2010, per la sua performance in “A Single Man” di Tom Ford, Firth ha vinto il BAFTA e la Coppa Volpi come Migliore Attore al Festival del Cinema di Venezia del 2009.

Di recente, l'attore ha ultimato le riprese di "Devil's Knot", diretto da Atom Egoyan e interpretato, tra gli altri, anche da Reese Witherspoon. "Devil's Knot" racconta il selvaggio omicidio di tre bambini, un evento che ha dato il via ad un controverso processo contro tre adolescenti accusati degli omicidi commessi nel corso dei loro riti satanici. Firth ha inoltre terminato le riprese di "The Railway Man", diretto da Jonathan Teplitzky, nel cui cast ricordiamo anche Nicole Kidman e Jeremy Irvine. La pellicola è basata sulla vera storia di Eric Lomax, interpretato da Firth, che decide di rintracciare coloro che lo avevano torturato quando era prigioniero e lavorava alla ferrovia della Birmania, ai tempi della Seconda Guerra Mondiale.

Di recente è stato tra i protagonisti di "Gambit," diretto da Michael Hoffman e scritto da Joel ed Ethan Coen. Nel film, Firth recita al fianco di Cameron Diaz, nel ruolo di un ladro inglese che elabora un piano per rubare una costosissima statua a uno degli uomini più ricchi del mondo.

Tra gli altri film di cui è stato interprete, ricordiamo "La Talpa" di Tomas Alfredson, con Gary Oldman, il blockbuster "Mamma Mia!", "Love Actually-L'Amore Davvero" di Richard Curtis, "Quando Tutto Cambia," di Helen Hunt, "When Did You Last See Your Father?," di Anand Tucker, "Un Matrimonio All'Inglese," di Stephan Elliott, "Genova-Un Luogo Per Ricominciare" di Michael Winterbottom, "A Christmas Carol," "L'Importanza di Chiamarsi Earnest," "False Verità," di Atom Egoyan, il thriller di Marc Evans "Trauma," "Nanny McPhee-Tata Matilda," "Una Ragazza e il Suo Sogno," "Segreti," con Michelle Pfeiffer e Jessica Lange, "Apartment Zero," "La Mia Vita fino ad Oggi," "Febbre a 90°," di Nick Hornby, "Amiche," "Playmaker," e "Valmont" di Milos Forman, con Annette Bening.

EMILY BLUNT

Emily Blunt si è imposta sulla scena internazionale grazie al ruolo della protagonista nel pluripremiato film britannico, "My Summer of Love". Nella pellicola, le cui riprese si sono svolte nell'estate del 2003, Emily interpreta il ruolo della misteriosa Tamsin, che diventa l'ossessione di una ragazza locale. Il film è diretto da Pawel Pawlikowski.

Da allora la Blunt ha continuato ad apparire come protagonista di numerosi film, tra cui "Gideon's Daughter" "Il Diavolo Veste Prada", "The Great Buck Howard", "I Guardiani del Destino", e "Il Pescatore di Sogni", solo per citarne alcuni.

Recentemente, ad Aprile del 2012, Emily è stata l'interprete femminile della commedia della Universal Picture, "Five Year-Engagement", in cui recita al fianco di Jason Segel, Alison Brie, Rhys Ifans e Chris Pratt. Il film è diretto da Nicholas Stoller e la sceneggiatura è stata scritta da Nicholas e Jason Segel.

A giugno del 2012, Emily è apparsa nel film “Your Sister’s Sister”, diretto da Lynn Shelton. Nel cast del film ricordiamo Rosemarie Dewitt e Mark Duplass. La pellicola è stata una delle sorprese del Festival del Cinema di Toronto del 2011.

Emily di recente è stata la coprotagonista femminile del thriller “Looper”, al fianco di Bruce Willis e Joseph Gordon-Levitt proiettato al Festival del Cinema di Toronto lo scorso settembre.

Sempre a settembre, Emily ha iniziato le riprese del film di Doug Liman, “All You Need Is Kill”, accanto a Tom Cruise.

VERTEBRA FILMS COMPANY

Cos'è Vertebra?

I soci dirigenti di Vertebra Film Production sono Helen e Andy Cappuccino. Sono entrambi chirurghi, ma li accomuna anche una grande passione per le arti. Hanno prestato servizio nei consigli di amministrazione di numerose organizzazioni no-profit (Albright Knox Art Gallery, Università di Buffalo, D'Youville College, e diversi altri consigli di amministrazione di organizzazioni nel campo della danza e delle arti). In passato sono stati soci in uno show di Broadway, e sostenitori di alcuni piccoli film indipendenti e d'autore di filmmakers emergenti e, poi, quando loro figlio Michael ha terminato gli studi presso la NYU ed è entrato a lavorare nell'industria cinematografica, hanno deciso di investire in alcune produzioni indipendenti. E così hanno avuto la possibilità di lavorare assieme al candidato agli Academy Award Jesse Eisenberg, al vincitore dell'Emmy e candidato ai Golden Globe John Leguizamo e a numerosi altri filmmakers di talento. Ora con la Vertebra, Helen ha assunto un ruolo attivo nella produzione di film indipendenti. Sono felici di aver lavorato assieme all'attore premio Oscar Colin Firth, e all'attrice vincitrice del Golden Globe Emily Blunt in IL MONDO DI ARTHUR NEWMAN, oltre che con l'icona degli horror, Eli Roth, in due film (“Clown” e “Aftershock”).

Andrew prosegue nella sua attività di chirurgo specializzato nel trattamento della spina dorsale, a Buffalo, NY. E' diventato celebre grazie al romanzo in cui racconta la sua innovativa cura che ha salvato la vita a Buffalo Bill Kevin Everett, rimasto paralizzato durante la prima partita della stagione del 2009. Everett è guarito e la sua guarigione è culminata con un'apparizione all'Oprah Show, dove anche il Dottor Cappuccino è stato ospite. Cappuccino si è laureato presso la Johns Hopkins University con una laurea in Ingegneria Biomedica. Fa parte dell'albo dei Chirurghi

Ortopedici. E' l'inventore e lo sviluppatore di un disco spinale artificiale che si chiama PCM Disc. E' redattore di diverse riviste specializzate in questo campo ed ha scritto diversi testi e articoli sull'argomento. Appare nella lista "Top Docs" di Castle Connolly ed ha ricevuto diversi riconoscimenti per le sue innovazioni mediche. Andy trascorre gran parte del suo tempo tentando di innovare i trattamenti, le operazioni e gli impianti sulla spina dorsale.

Helen è chirurgo oncologo, cura le sue pazienti affette da tumore al seno presso il Roswell Park Cancer Institute di Buffalo, NY. Oltre ad aver scritto testi e articoli di medicina, scrive anche per conto della rivista gastronomica, Gastronome Magazine. E' Assistente Professore di Chirurgia presso l'Università di Buffalo, dove presta servizio nel comitato Medical School Admissions. E' considerata a livello nazionale come uno dei cinquanta medici più prestigiosi del suo paese, e ha ricevuto diverse volte il premio Physician Recognition Award conferito dall'AMA.

Helen e Andy hanno 6 figli: Jacqueline, Andrew, Michael, Jake, Nicholas, Elizabeth e un cane di nome Mocha Cappuccino. Si recano regolarmente in missione come medici in Kenya, e inculcano nei loro figli un forte senso di responsabilità civica, tanto è vero che i loro figli si sono recati assieme a loro in missione in Kenya, e per conto proprio anche in Nicaragua.